



PROVIDER ECM N. 2224



Ministero della Salute

PROGRAMMA PRELIMINARE

Primi indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 18/2023

13 ottobre 2023

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque

e

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

N° ID: 230D23-I

Rilevanza

Il 21 marzo 2023 è entrato in vigore il decreto legislativo 18/2023 “Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano”, di seguito Decreto, che abroga il precedente decreto legislativo 31/2001 “Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano”.

Il Decreto è stato adottato in attuazione della Direttiva (UE) 2020/2184, e della delega contenuta nella legge 127/2022 “Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021”, che reca all’art. 21 principi e criteri direttivi riguardanti il recepimento della suddetta Direttiva.

Il Decreto dà avvio ad una serie di azioni sinergiche per molti soggetti istituzionali a livello centrale, regionale e locale, e per i gestori idropotabili finalizzate a:

- rivedere e introdurre norme intese a proteggere la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque destinate al consumo umano, garantendone "salubrità e pulizia", anche attraverso una revisione dei parametri e dei valori parametrici di rilevanza sanitaria, garantendo l’accesso all’acqua all’intera popolazione, in particolare ai soggetti fragili;
- stabilire i requisiti di igiene per i materiali che entrano in contatto con le acque potabili nonché per i reagenti chimici e i materiali filtranti attivi o passivi da impiegare nel loro trattamento;
- introdurre un approccio di valutazione e gestione del rischio che sia più efficace ai fini della prevenzione sanitaria, della protezione dell’ambiente e del controllo delle acque destinate al consumo umano, anche sotto il profilo dei costi e della allocazione delle risorse istituzionali;
- migliorare l’accesso equo per tutti all’acqua potabile sicura;
- assicurare la comunicazione tra le autorità competenti e i fornitori di acqua e fornire una informazione adeguata e aggiornata al pubblico sulle acque destinate al consumo umano.

Il Decreto si innesta in un quadro di profonda ed estesa revisione dei criteri di protezione ambientale e prevenzione sanitaria nell’ambito del quadro normativo che regola le risorse idriche e il loro utilizzo e riutilizzo, e rappresenta il fulcro di un fondamentale riforma per l’accesso equo a forniture adeguate di acqua sicura per il consumo umano. L’analisi del rischio come pilastro della protezione delle risorse idriche e degli ecosistemi dall’inquinamento, le misure di controllo e prevenzione e la sorveglianza degli impatti legati all’acqua per la salute umana attraverso l’intera catena di approvvigionamento idrico, compresa la distribuzione





PROVIDER ECM N. 2224



Ministero della Salute

negli edifici prioritari, è assicurata da un ampio partenariato inter istituzionale e trans settoriale, potenziando anche la comunicazione e l'informazione su acqua e salute.

Il Ministero della Salute e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), supportati dagli Istituti italiani di ricerca sanitaria e ambientale (Istituto Superiore di Sanità - ISS, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA), svolgono un ruolo di indirizzo e coordinamento nell'ambito della qualità tecnica dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari, impegnando le Autorità regionali e territoriali, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che ha l'essenziale compito di vigilare sulla fondamentale cooperazione dei fornitori di acqua con la dovuta diligenza, e l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per supportare l'accesso della popolazione ai dati e per il monitoraggio dell'attuazione della Direttiva (UE) 2020/2184 e dei SDGs dell'agenda ONU 2030.

In questo contesto la partnership istituzionale di implementazione coinvolge in primo piano Accredia per le pertinenze relative alle metodiche analitiche e qualità del dato, e il Coordinamento Interregionale della Prevenzione per la fondamentale coordinazione delle autorità sanitarie regionali nell'analisi di rischio e nei controlli sulle acque.

Nella corrente fase di pianificazione delle azioni attivate dal nuovo quadro regolatorio, che vede l'impegno delle Istituzioni centrali e territoriali, il presente Workshop si rivela di importanza primaria per condividere con i diversi attori coinvolti nel recepimento della Direttiva (UE) 2020/2184, le risposte ai molteplici quesiti di chiarimento o interpretazione sul D.Lgs 18/2023 che sono pervenuti dalle diverse Istituzioni e dai portatori di interesse.

Scopo e obiettivi

Mediante una partecipazione multi-istituzionale, il Workshop è finalizzato ad approfondire alcuni aspetti della nuova normativa sulle acque destinate al consumo umano che è centrata sul D.Lgs 18/2023, risultati di particolare interesse per i settori, al fine di definire e armonizzare indirizzi, criteri e metodologie di prevenzione e controllo sul territorio nazionale.

Metodo di lavoro

L'evento si svolgerà in modalità di tavola rotonda, con interventi istituzionali principalmente indirizzati ad affrontare specifici quesiti di chiarimento o interpretazione sul D.Lgs 18/2023.

Nella tavola rotonda si affrontano quesiti specifici pervenuti ad oggi alle autorità centrali sanitarie e ambientali, con l'obiettivo di fornire "Primi indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 18/2023".

PROGRAMMA

Venerdì 13 ottobre

08.30 Registrazione dei partecipanti

09.00 Obiettivi della giornata e apertura dei lavori

P. Rossi, G. Lo Presti

09.15 Sintesi sullo stato di attuazione del D.Lgs. 18/2023

G. Califano, A.L. Salvatore, L. Lucentini

09.30 **Tavola rotonda: Primi indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 18/2023**

Prima parte

Coordinamento: **G. Califano, L. Lucentini**

Partecipanti:

Accredia – Federico Pecoraro

Associazione Nazionale degli Enti di governo d'Ambito per l'idrico e i rifiuti – Francesca Spinicci

Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) – Elena Gallo

Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute -

Francesca Russo

Istituto Superiore di Sanità – Luca Lucentini

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Francesca Piva

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Angiolo Martinelli





PROVIDER ECM N. 2224



Ministero della Salute

Ministero della Salute – Gerardo Califano, Anna Luisa Salvatore
Utilitalia – Tania Tellini

11.00 **Pausa**

11.30 **Tavola rotonda: Primi indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 18/2023**

Seconda parte

Coordinamento: **G. Califano, L. Lucentini**

Partecipanti:

Accredia – Federico Pecoraro

Associazione Nazionale degli Enti di governo d'Ambito per l'idrico e i rifiuti – Francesca Spinicci

Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) – Elena Gallo

Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute -

Francesca Russo

Istituto Superiore di Sanità – Luca Lucentini

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Francesca Piva

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Anita De Cesaris

Ministero della Salute – Gerardo Califano, Anna Luisa Salvatore

Utilitalia – Tania Tellini

14.00 Fine della giornata

RELATORI

Gerardo Califano – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria. Ministero della Salute, Roma

Anita De Cesaris – Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Roma

Elena Gallo – Direzione Investimenti e Sostenibilità Ambientale. Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), Milano

Giuseppe Lo Presti – Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Roma

Luca Lucentini – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque. Istituto Superiore di Sanità, Roma

Angiolo Martinelli – Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Roma

Federico Pecoraro – Dipartimento Laboratori di prova. Accredia, Roma

Francesca Piva – Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità. Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Roma

Pasqualino Rossi – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria. Ministero della Salute, Roma

Francesca Russo – Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria. Regione del Veneto, Venezia

Anna Luisa Salvatore – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria. Ministero della Salute, Roma

Francesca Spinicci – Ufficio Regolazione Servizio Idrico Integrato. Associazione Nazionale degli Enti di governo d'Ambito per l'idrico e i rifiuti (ANEA), Roma

Tania Tellini – Settore Acqua. Utilitalia, Roma

Responsabile Scientifico dell'evento

Luca Lucentini

Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque

Istituto Superiore di Sanità

Roma

Gerardo Califano

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Ministero della Salute

Roma





PROVIDER ECM n. 2224



Segreteria Scientifica

Valentina Fuscoletti, Camilla Marchiafava, Daniela Mattei – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque. Istituto Superiore di Sanità, Roma
Gerardo Califano, Anna Luisa Salvatore - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria. Ministero della Salute, Roma

Segreteria Organizzativa

Eleonora Brancaleone, Anna Muratore – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque. Istituto Superiore di Sanità, Roma
Anna Luisa Salvatore - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria. Ministero della Salute, Roma

Moderatore tecnico

Daniela Maresca – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque. Istituto Superiore di Sanità, Roma
Stefania De Angelis – Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque. Istituto Superiore di Sanità, Roma

INFORMAZIONI GENERALI

L'evento si terrà online su Microsoft Teams.

Ai partecipanti selezionati sarà inviata l'e-mail di invito contenente il collegamento alla videoconferenza.

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

Il workshop è destinato al personale dei Gestori idropotabili (e Associazioni di gestori idropotabili), delle Autorità sanitarie e ambientali (a livello centrale, regionale e territoriale) e di regolazione, del Sistema nazionale protezione ambiente (SNPA), dell'ISS, dei Laboratori di controllo delle acque, degli Enti di governo d'ambito territoriale ottimale (EGATO), degli Enti locali, delle Autorità distrettuali di bacino, ed appartenente ad organizzazioni che operano in altri settori interessati all'accesso all'acqua e a servizi idrici sicuri.

Saranno ammessi fino ad un massimo di **1000 utenti da remoto**

Modalità di iscrizione e partecipazione

Per iscriversi, compilare ed inviare **entro l'11 ottobre 2023** il modulo disponibile al seguente link:

<https://forms.office.com/e/WSaBzFt9Jz>

La partecipazione all'evento è gratuita.

Modalità di selezione dei partecipanti

Nel caso in cui le richieste di partecipazione superassero il numero massimo consentito, come criterio di selezione sarà applicato l'ordine cronologico di ricezione della richiesta di iscrizione, nel rispetto dei destinatari dell'evento.

I partecipanti ammessi riceveranno per e-mail il collegamento al meeting e le relative istruzioni. La rilevazione della presenza dei partecipanti online verrà effettuata mediante la verifica dei log di connessione. Si raccomanda pertanto di inserire correttamente nel sistema il proprio nome e cognome al momento del collegamento alla piattaforma di videoconferenza. La mancanza di questi dati identificativi non consentirà il rilevamento della presenza all'evento e il conseguente rilascio dell'attestato.

A tutti i partecipanti verrà somministrato un questionario di gradimento a compilazione online.





PROVIDER ECM n. 2224



Ministero della Salute

Attestati

Su richiesta, ai partecipanti che avranno presenziato per almeno il 75% della durata dell'evento e avranno compilato il questionario di gradimento online, sarà rilasciato un attestato di partecipazione che verrà inviato per e-mail.

Per ogni informazione si prega di contattare la Segreteria Scientifica/Organizzativa al seguente indirizzo e-mail: formazione.acqua@iss.it